

Prot. 166728  
del 30.6.20



SISTEMA  
DOCUMENTARIO INTEGRATO  
DELL'AREA FIORENTINA

Comitato Tecnico Biblioteche del 17 giugno 2020

Sono presenti:

Francesca Gaggini, Marco Pinzani, Tiziano Monaci, Michele Polli e Serena Pollastri per  
Ufficio Coordinamento SDIAF  
Samuele Megli per Impruneta  
Federico Marretti per Signa  
Tiziana Mori e Sara Lozzi per biblioteche comunali di Firenze  
Vanni Bertini per Fiesole  
Francesca Meoli per Calenzano  
Sandra Vallesi per Gabinetto Vieusseux  
Marco Rossetti per San Casciano  
Giacomo Fanfani per Figline/Incisa  
Paola Biondi per Sesto Fiorentino  
Silvia Bramati per Bagno a Ripoli  
Barbara Salotti e Carlo Paravano per Scandicci  
Fabiola Bini per Lastra a Signa  
Barbara Pumhosel per Rignano  
Ughetta Sorelli per Biblioteca Domenicana Santa Maria Novella

Inizio lavori ore 9.45 circa

La riunione ha luogo in modalità on line sulla piattaforma ZOOM in ottemperanza alle vigenti norme anticontagio relative all'emergenza Covid 19, che non permettono riunioni di lavoro in presenza (DPCM 17 maggio 2020 allegato 12)

**Francesca Gaggini** saluta e si presenta quale nuova responsabile dell'Ufficio Coordinamento SDIAF in sostituzione di Luca Brogioni che è in pensione dal 1 aprile scorso. Illustra l'ipotesi di bilancio preventivo 2020 secondo lo schema che segue, premettendo che la situazione molto critica che stiamo vivendo ha riflessi pesanti sulle risorse comunali e i capitoli di bilancio ordinari dell'Ufficio coordinamento SDIAF sono al momento bloccati. Comunica che sono già stati accertati i contributi provenienti dalla Regione Toscana e le entrate costituite dalle quote di Comuni e enti/istituti culturali aderenti a SDIAF.

BILANCIO PREVENTIVO 2020					
PROGETTO ORDINARIO		USCITE		ENTRATE	
REGIONE TOSCANA				118.107,32	
QUOTE Comuni				100.407,00	
Regione Toscana MLOL				20.000,00	
Comune di Firenze – Coord SDIAF				50.000,00	
Comune di Firenze – cap. 28935				4.400,00	
Comune di Firenze – assistenza sistemistica server				10.000,00	
CORRIERE – anno 2021		50.000,00			
AUTOMAZIONE ASS. ORDINARIA – anno 2021		49.000,00			
ASSISTENZA SISTEMISTICA SERVER		10.000,00			
SIAE		1.993,00			
WEB DEWEY		5.000,00			
LIBER DATA BASE		2.600,00			
ACQUISTI MLOL <i>DIGITO TOSCANA</i>		30.000,00			
ACQUISTI COORDINATI libri		25.000,00			
AUTOMAZIONE PARAMETRIZZAZIONE		18.000,00			
HELP DESK CATALOGAZIONE		10.000,00			
SUPPORTO SBN		10.000,00			
SUPPORTO GESTIONALE E STATISTICO		15.000,00			
SUPPORTO SERVIZI ON LINE		15.000,00			
MATERIALI: DEPLIANT RETE, BUSTE, SEGNALIBRI, TESSERE ecc		5.000,00			
PROGETTO LIBERNAUTA 2020		20.000,00			
PROGETTO Estate tutta da leggere		10.000,00			
Valorizzazione attività documentaria – contributi		5.000,00			
Valorizzazione attività documentaria – inventariazione		18.000,00			
FORMAZIONE		3.000,00			
<b>TOTALE</b>	<b>SPESE</b>	<b>302.593,00</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>302.914,32</b>	<b>321,32</b>

**Vanni Bertini** domanda se si hanno informazioni più precise sul Decreto Franceschini annunciato agli inizi di giugno che stanziava 30 milioni di euro destinati alle biblioteche per acquisti presso librerie presenti sul territorio. Poiché i fondi devono essere spesi entro il 30 settembre 2020, teme che le biblioteche possano avere difficoltà a rispettare la tempistica se ai fondi previsti in bilancio (25.000 €) dovesse aggiungersi il finanziamento Franceschini.

Sul tema intervengono Megli, Paravano, Gaggini, Pinzani, Biondi, Pumhosel. Al momento non ci sono disposizioni precise e quindi non si conoscono le modalità con cui i fondi potranno essere richiesti e spesi; non è detto che vengano assegnati alle reti piuttosto alle singole biblioteche. E' certo che lo spirito del decreto è sostenere le librerie, in particolare quelle piccole, e che le biblioteche dovranno rivolgersi alle librerie locali. Si concorda che quando si conosceranno i dettagli ci aggiorneremo per condividere le modalità di spesa dei fondi e le librerie da individuare al fine di evitare sovrapposizioni e coinvolgere realtà particolarmente attive sul territorio nella promozione della lettura. Potranno essere coordinate a livello di rete le tematiche su cui fare acquisti. Bertini segnala il documento IFLA relativo alla sostenibilità ambientale: questo potrebbe essere uno dei temi su cui coordinare gli acquisti.

**Paola Biondi** interviene in merito alla formazione. Dato che in questo periodo di chiusura molte biblioteche si sono dedicate ad iniziative *on line* in modo più o meno artigianale e talvolta improvvisato, e che molto probabilmente questa sarà una modalità da seguire anche in futuro, chiede una formazione specifica per insegnare ai bibliotecari le tecniche per fare promozione della lettura in modalità digitale e su specifiche piattaforme. **Megli** ritiene che usare tecniche digitali potrebbe servire a catturare fasce di utenza giovanile.

**Gaggini** segnala che per l'organizzazione di eventuali corsi potrebbero esserci problemi di calendario perché l'attività formativa in generale è stata ferma 3 mesi, poi ci sarà la pausa estiva, e quindi in autunno ci sarà il rischio di sovrapposizione di iniziative formative.

Si confermano i contributi per la realizzazione delle iniziative Libernauta e Un'estate tutta da leggere.

L'ipotesi di bilancio e allocazione delle risorse è approvato all'unanimità.

Si comunica che il Sistema SDIAF ha presentato domanda al Ministero dei beni culturali sul Fondo di promozione della lettura (bando scaduto il 30 maggio 2020)

Si affronta il tema della riapertura delle biblioteche e si verifica quali hanno riaperto al pubblico e con quali modalità.

Intervengono Bertini, Salotti, Bramati, Marretti, Rossetti, Meoli, Pumhosel, Mori, Gaggini. Solo la biblioteca di Fiesole ha riaperto tutti i servizi al pubblico compresa la consultazione in sala e l'emeroteca, anche se per poche ore al giorno.

La gran parte dei Comuni ha riattivato solo il servizio di prestito e restituzione e deve affrontare carenza di personale, pesanti tagli di bilancio, sospensione degli appalti di servizi, problemi logistici o tecnici quali il condizionamento.

In particolare Firenze ha riaperto soltanto cinque biblioteche con il servizio di prestito e restituzione a causa della sospensione dell'appalto.

Nei prossimi giorni sono previsti ampliamenti di orari e servizi.

Si informa che la Regione Toscana, in seguito all'evolversi della situazione sanitaria, sta rivedendo le Linee guida per la riapertura delle biblioteche e archivi approvate con Ordinanza 59 del 22 maggio 2020. Viene condiviso un testo in bozza e si decide di raccogliere osservazioni e suggerimenti da inviare alla Regione.

Tutti concordano nel chiedere linee guida più chiare in merito alla quarantena dei materiali, all'uso dei guanti, alla sanificazione degli spazi e degli arredi e al distanziamento. Del resto la situazione sanitaria è cambiata rispetto ad un mese fa. Si ritiene che le restrizioni e le procedure previste per le biblioteche siano in contraddizione con quanto avviene in altre situazioni assimilabili alle biblioteche (per esempio le librerie, dove i libri toccati dai clienti

non vengono messi in quarantena o altri uffici pubblici che movimentano documentazione. Si esprime forte disorientamento per la penalizzazione delle attività di biblioteca e in generale per le attività culturali, rispetto a tutto quanto si sta muovendo nel resto della società. Si ritiene che la Regione debba approvare le nuove linee guida con apposita Ordinanza.

Si affronta la questione della ripresa del prestito interbibliotecario tramite corriere segnalando le criticità della gita A dovute alla chiusura delle biblioteche universitarie e delle biblioteche comunali di Firenze.

La maggior parte delle biblioteche vorrebbe riprendere il servizio perché sono ancora molti i libri che non sono rientrati dopo il lungo periodo di chiusura. Tutti sollecitano la ripresa di Firenze, la cui assenza dal prestito interbibliotecario, crea non poche difficoltà.

Tenendo conto che le biblioteche sono aperte con orari ridotti e che nel mese di agosto ci saranno le consuete chiusure estive, si chiede comunque di ripartire quanto prima con il prestito interbibliotecario e di organizzare una o più gite settimanali eventualmente con le necessarie modifiche.

Si ribadisce che la quarantena del libro viene fatta nella biblioteca in cui l'utente restituisce il libro.

Pinzani comunica che la Regione sta valutando l'applicazione *Affluences* per la prenotazione degli accessi in biblioteca con la possibilità di assegnare i posti studio su pianta. Le biblioteche di Scandicci e Sesto esprimono il loro interessamento mentre la maggior parte delle biblioteche non ritiene di averne bisogno perché non sembrano esserci problemi di accesso anche in considerazione del fatto che siamo arrivati al periodo estivo, quando normalmente il numero di utenti in sala consultazione diminuisce.

Invece l'applicazione potrebbe essere utile più o meno per tutti al momento in cui le biblioteche riprenderanno le attività che prevedono forte afflusso di pubblico (conferenze, eventi, incontri con gli autori ecc....). Si ritiene quindi di fare le opportune valutazioni per il futuro.

La riunione si conclude alle ore 13 circa.